

Roma 19 giugno 2015



**1° GIORNATA
NAZIONALE DELL'ENERGIA**
RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENZA DEL
PATRIMONIO EDILIZIO

***Il ruolo delle Regioni
in materia energetica***

ing. Stefania Crotta

Coordinamento tecnico interregionale per l' Energia

Le regioni e il nuovo contesto normativo



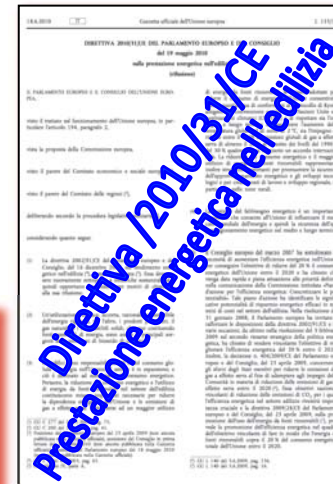
- 27%
CONSUMI



+ 27%
CONSUMI DA FER



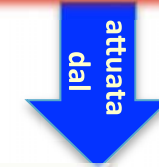
- 40%
EMISSIONI CO₂



Direttiva /2010/31/CE
Prestazione energetica nell'edilizia



Direttiva 2012/27/CE
Efficienza energetica



KNOW THE RULES!

Legge 90/2013

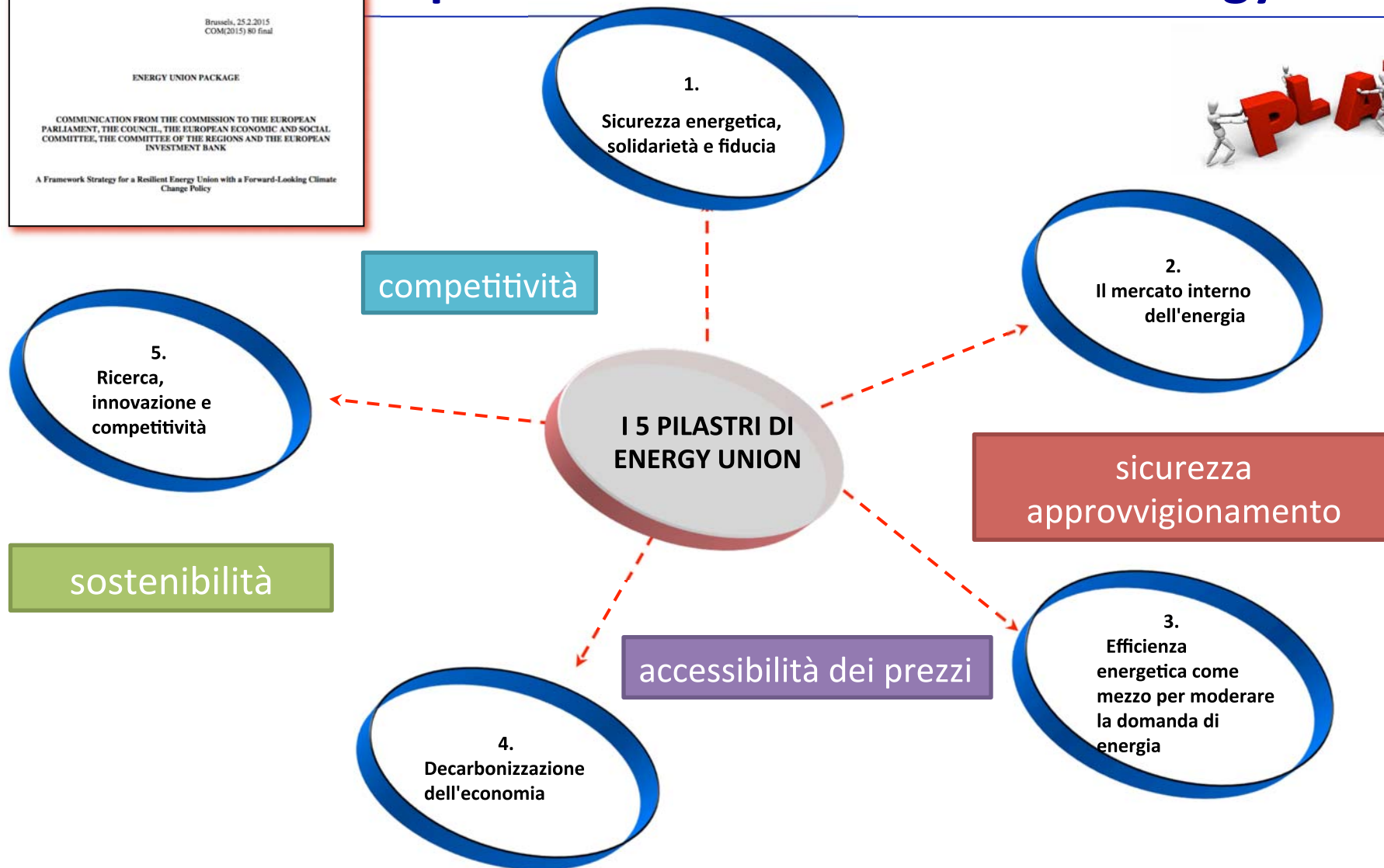
d.lgs. 102/2014

DM REQUISITI MINIMI
DM NUOVE "LINEE GUIDA per la CERTIFICAZIONE ENERGETICA"

LEGGI REGIONALI



I pilastri della comunicazione Energy Union



Il possibile contributo delle regioni a Energy Union 1/2



1.	SICUREZZA ENERGETICA, SOLIDARIETÀ E FIDUCIA	<i>rendere l'UE meno vulnerabile alle crisi esterne di approvvigionamento energetico e ridurre la dipendenza da determinati combustibili, fornitori e rotte di approvvigionamento</i>	Promuovere lo sviluppo di un mix di fonti energetiche rinnovabili in sostituzione di quelle fossili, in funzione delle potenzialità dei diversi territori
2.	IL MERCATO INTERNO DELL'ENERGIA	<i>completare la realizzazione del mercato interno dell'energia</i>	Facilitare la realizzazione degli interconnector attraverso il coinvolgimento e sensibilizzazione delle comunità locali coinvolte
3.	EFFICIENZA ENERGETICA COME MEZZO PER MODERARE LA DOMANDA DI ENERGIA	<i>ridurre i consumi del 27% al 2030 rispetto al 1990</i>	Politiche per la riduzione dei consumi finali
4.	DECARBONIZZAZIONE DELL'ECONOMIA	<i>ridurre le emissioni di gas a effetto serra interne di almeno il 40% rispetto al 1990</i>	Politiche finalizzate all'aumento di consumi da fonte energetica rinnovabile, alla riduzione dei consumi finali, alla promozione della mobilità sostenibile



Il possibile contributo delle regioni a Energy Union 1/2

5.

Ricerca, innovazione e competitività

porre ricerca e innovazione al centro dell'Unione dell'energia

Le Regioni, sono attori fondamentali nella promozione delle politica di R&D, grazie al ruolo che giocano nell'ambito della definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente e delle azioni connesse alla sua attuazione.

Il dominio tecnologico "energia pulita ed efficiente" può trarre enormi vantaggi attivazione di sinergie con domini tecnologici trasversali connessi alle tecnologie abilitanti (KETs), con particolare riferimento all'ICT e ai nuovi materiali.

da politiche basate sull'offerta a politiche focalizzate sulla domanda di innovazione

fondi della politica di coesione

SET PLAN



programma Horizon 2020

La Pianificazione Energetica Nazionale

Strategia Energetica Nazionale: per un'energia più competitiva e sostenibile

Le 7 priorità

-  **1** Efficienza energetica
-  **2** Sviluppo mercato competitivo e Hub del gas sud-europeo
-  **3** Sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili
-  **4** Sviluppo dell'infrastruttura e del mercato elettrico
-  **5** Ristrutturazione della raffinazione e della rete di distribuzione dei carburanti
-  **6** Produzione sostenibile di idrocarburi nazionali
-  **7** Modernizzazione del sistema di governance

1 Efficienza Energetica – Le scelte di fondo

Scelte di fondo

Avvio di un **grande programma** che ponga l'Efficienza Energetica al centro della strategia energetica nazionale, e che consenta:

- Il **superamento degli obiettivi europei al 2020** attraverso azioni trasversali a tutti i settori dell'economia
- Il perseguimento di una **leadership industriale per catturare l'opportunità** di crescita del settore in Italia e all'estero

Contributo agli obiettivi SEN

Competitività	✓
Sicurezza	✓
Crescita	✓
Ambiente	✓



La Prima priorità contribuisce al raggiungimento di tutti gli obiettivi: **COSTO/COMPETITIVITA', SICUREZZA, CRESCITA E QUALITA' DELL'AMBIENTE**



La pianificazione energetica regionale



Ricadute ambientali

+ green&PA



L'attuazione dei piani energetici



PROGRAMMAZIONE
PLURIENNALE

**GOVERNANCE
MULTIVELLO**

Collaborazione con i diversi livelli della PA

Collaborazione con le diverse Strutture regionali

cooperazione interregionale nella definizione
delle politiche energetiche locali

SEN PAEE

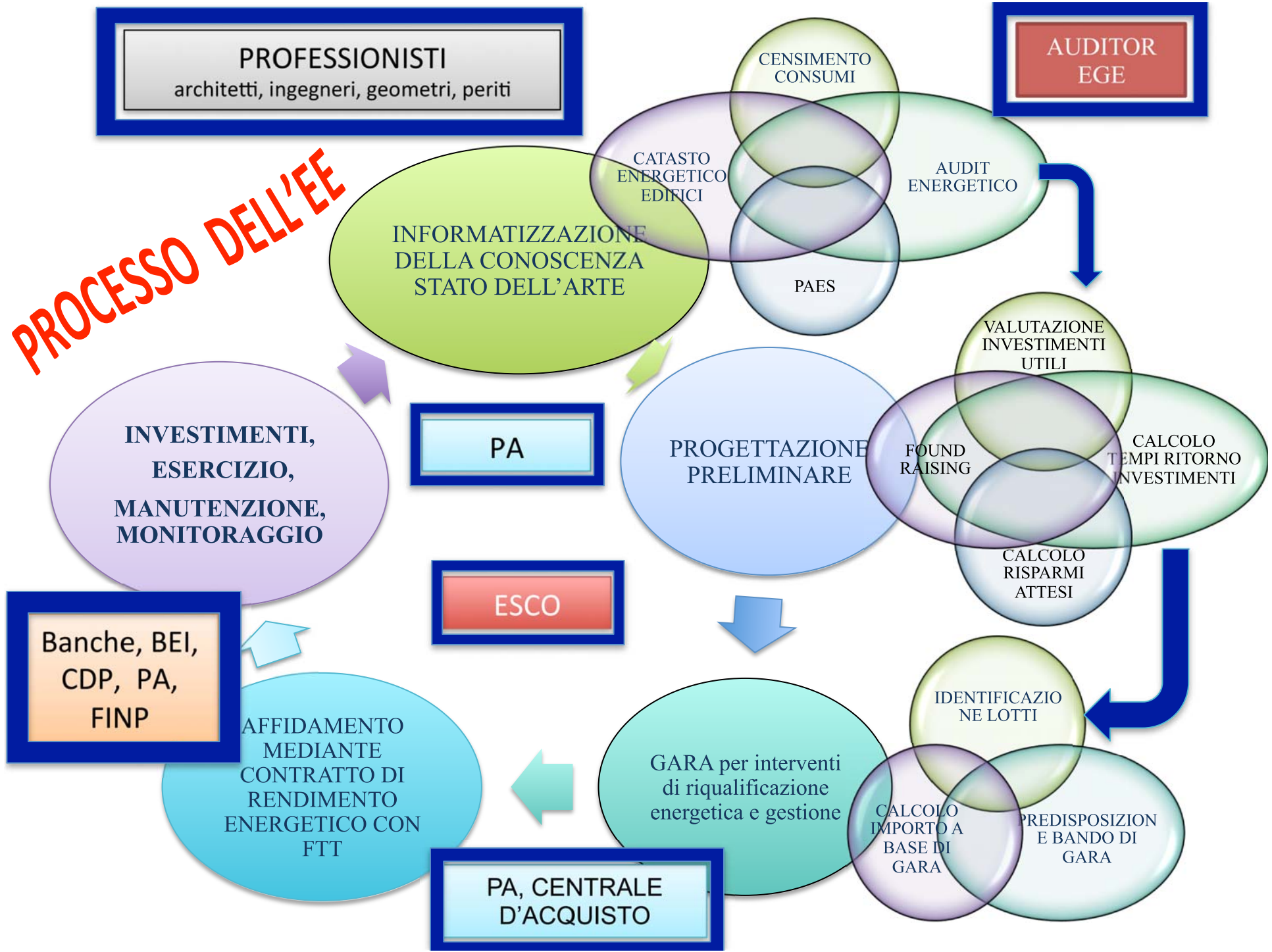
PEAR

PAES

STRUMENTI TECNICI E
FINANZIARI

politiche di sensibilizzazione, formazione e
informazione di operatori e cittadini

FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL PEAR A LIVELLO LOCALE
BASATA SU TARGET COERENTI CON LA STRATEGIA REGIONALE

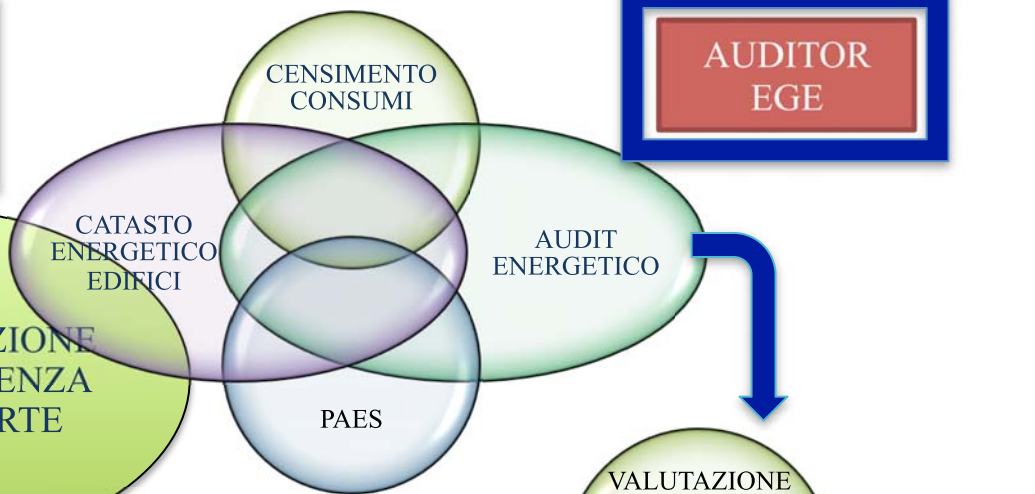


PROFESSIONISTI
architetti, ingegneri, geometri, periti

AUDITOR EGE

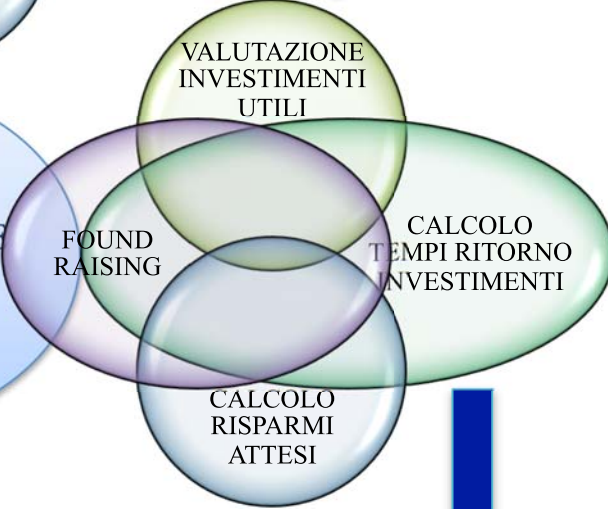
PROCESSO DELL'EE

INFORMATIZZAZIONE DELLA CONOSCENZA STATO DELL'ARTE



PA

PROGETTAZIONE PRELIMINARE



ESCO

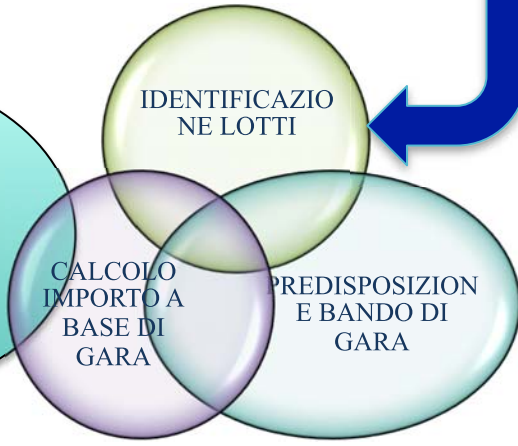
Banche, BEI, CDP, PA, FINP

INVESTIMENTI, ESERCIZIO, MANUTENZIONE, MONITORAGGIO

AFFIDAMENTO MEDIANTE CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO CON FFT

PA, CENTRALE D'ACQUISTO

GARA per interventi di riqualificazione energetica e gestione



Gli strumenti finanziari a disposizione

fondi europei
programmazione 2014-2020

OT 4 - POR FESR 2014-2020

FEASR 2014-2020

impostare, nell'ambito della nuova politica di coesione, strumenti finanziari adeguati a sostenere gli investimenti necessari per il perseguimento degli obiettivi

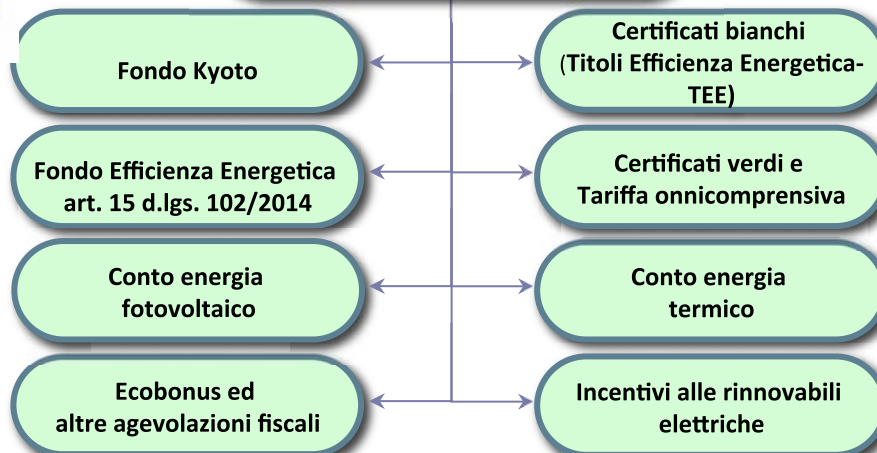
QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA

FSE 2014-2020

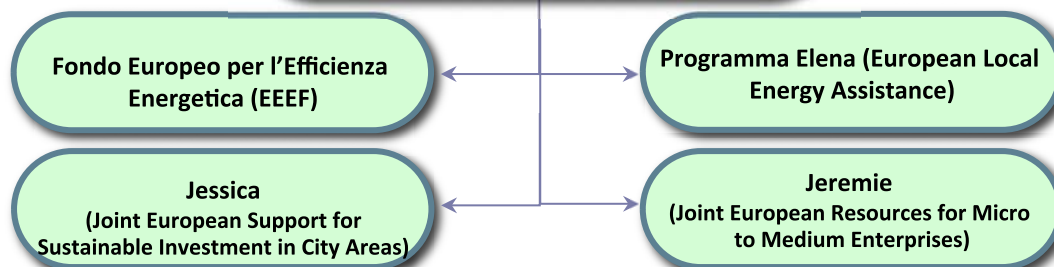
MODIFICA COMPORTAMENTI



Strumenti nazionali di incentivazione



I fondi della Banca Europea degli Investimenti BEI



Un sistema della conoscenza interoperabile per il monitoraggio



disporre di un quadro di conoscenza condiviso, facilmente accessibile sul quale impostare i target dei singoli territori al 2030 e monitorarne il raggiungimento

Grazie!

coordinamento.energia@regione.piemonte.it